



REPORT BANDI

Trentino - Alto Adige | Friuli - Venezia Giulia | Veneto



REGIONE	TITOLO MISURA	BENEFICIARI	SETTORE DI ATTIVITA'	SCADENZA
Trentino Alto Adige	L.p. 4/2003. Finanziamento a fondo perduto per sostenere le aziende zootecniche che hanno subito danni economici a causa dell'epizoozia IBR/IPV.	Micro impresa, PMI	Agricoltura, Silvicoltura e Pesca	31/12/2028
Veneto	L.r. 30/2023. Finanziamento a fondo perduto per iniziative di marketing pubblico territoriale. Anno 2026.	Ente pubblico, Associazione-Ente Non profit/Terzo settore/Impresa e Cooperativa sociale	Servizi	31/08/2026
Veneto	Finanziamento a fondo perduto ai Comuni per la riqualificazione dei mercati rionali.	Ente pubblico	Pubblico	18/09/2026
Friuli-Venezia Giulia	L.r. 3/2021. Finanziamento a fondo perduto per l'ammodernamento delle unità abitative ammobiliate a uso turistico – Avviso 2026.	Persona fisica/Aspirante imprenditore	Turismo	10/09/2026
Friuli-Venezia Giulia	L.r. 5/2026. Finanziamento a fondo perduto per le imprese a parziale ristoro dei maggiori costi sostenuti per l'acquisto di carburante nel 2026 rispetto al 2025.	Micro impresa, PMI, Grande Impresa, Libero professionista	Servizi	15/09/2026
Friuli-Venezia Giulia	L.r. 13/2025. Finanziamento a fondo perduto per iniziative di prevenzione e sensibilizzazione sul tema delle truffe e dei raggiri, anche informatici.	Associazione di categoria/Consorzio, Ente pubblico, Associazione-Ente Non profit/Terzo settore/Impresa e Cooperativa sociale	Cultura, Pubblico, Servizi	21/09/2026
Italia	Ministero della Cultura. Finanziamento a fondo perduto in sostegno alla realizzazione di progetti speciali per il cinema e l'audiovisivo. Anno 2026.	Associazione di categoria/Consorzio, Micro impresa, PMI, Grande Impresa, Ente pubblico, Associazione-Ente Non profit/Terzo settore/Impresa e Cooperativa sociale	Cultura, Pubblico, Servizi	04/09/2026
Italia	MIMIT – IPCEI CAM. Finanziamento a fondo perduto in sostegno a proposte progettuali per lo sviluppo e la prima diffusione industriale di Materiali Avanzati Circolari.	PMI, Grande Impresa	Agroindustria/Agroalimentare, Servizi, Industria	22/09/2026

REPORT BANDI TRENTINO-ALTO ADIGE

L.p. 4/2003. Finanziamento a fondo perduto per sostenere le aziende zootecniche che hanno subito danni economici a causa dell'epizoozia IBR/IPV.

- **Area Geografica:** Trentino-Alto-Adige
- **Beneficiario:** Micro impresa, PMI
- **Settore:** Agricoltura, Silvicultura e Pesca
- **Spese finanziate:** Sostegno alla liquidità
- **Agevolazione:** Contributo a fondo perduto
- **Scadenza:** 31/12/2028

L'intervento nasce in risposta ai focolai di rinotracheite infettiva bovina e vulvovaginite pustolosa infettiva (IBR/IPV) individuati nel basso Trentino, nei Comuni di Ala e Avio, riconducibili a contagi avvenuti durante l'alpeggio estivo su malghe di confine. L'aiuto è finalizzato a compensare la perdita economica subita dagli allevatori a seguito dell'obbligatorio allontanamento dei capi infetti dagli allevamenti, assicurando il mantenimento dei redditi aziendali, la resilienza economica delle imprese e il ripristino dello status di indennità dal virus BHV-1 nel comparto zootecnico provinciale.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare del contributo le piccole e medie imprese operanti nel settore zootecnico:

- Le imprese agricole singole, come individuate dalla normativa statale e provinciale vigente;
- Le società costituite per la conduzione di imprese agricole.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono ammissibili all'indennizzo i capi bovini di sesso femminile allontanati dall'allevamento entro il 31 dicembre 2028 con destinazione macello, che risultino conformi ad almeno uno dei seguenti requisiti:

1. Esito positivo all'esame sierologico per IBR/IPV eseguito su campione ematico prelevato tra il 1° gennaio 2026 e il 30 giugno 2026 presso l'allevamento del richiedente;
2. Abbattimento diagnostico richiesto dal Servizio Veterinario competente al richiedente detentore;
3. In caso di negatività all'esame sierologico, abbattimento richiesto dal Servizio Veterinario tra il 1° gennaio 2026 e il 30 giugno 2026 nell'ambito delle misure di profilassi per allevamento classificato positivo all'IBR/IPV nello stesso periodo.

Dalla spesa ammissibile sono detratti:

- I ricavi ottenuti dalla macellazione del capo abbattuto, poiché le carcasse restano idonee al consumo alimentare non trattandosi di zoonosi;
- L'eventuale risarcimento assicurativo percepito.

Ciascun richiedente può presentare più domande di indennizzo, purché ciascun capo sia oggetto di una sola richiesta. Le domande sono finanziate secondo l'ordine cronologico di presentazione; quelle idonee ma non finanziabili per carenza di risorse sono finanziate con precedenza l'anno successivo.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria complessiva è pari ad € 900.000,00 per il periodo 2026-2029 (€ 200.000,00 nel 2026, € 200.000,00 nel 2027, € 400.000,00 nel 2028 ed € 100.000,00 nel 2029).

Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale, con intensità pari al 100% della spesa ammissibile.

La spesa ammissibile è calcolata sulla base di parametri per categoria di età dell'animale, determinati sul valore medio di mercato rilevato dalle aste zootecniche 2025 in Provincia di Trento:

- 0-6 mesi: € 972,00;
- da 6 a 12 mesi: € 1.206,00;
- da 12 a 18 mesi: € 1.384,00;
- da 18 a 24 mesi: € 1.576,00;
- oltre 24 mesi: € 2.605,00.

I parametri possono essere aggiornati annualmente con delibera della Giunta provinciale in caso di variazione del valore di mercato superiore al 15%.

Modalità di assegnazione: procedimento a sportello, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, fino a esaurimento delle risorse annue.

Scadenza

Le domande possono essere presentate a partire dal 22 luglio 2026 ed entro le ore 13:00 del 31 dicembre 2028.

REPORT BANDI VENETO

L.r. 30/2023. Finanziamento a fondo perduto per iniziative di marketing pubblico territoriale. Anno 2026.

- **Area Geografica:** Veneto
- **Beneficiario:** Ente pubblico, Associazione-Ente Non profit/Terzo settore/Impresa e Cooperativa sociale
- **Settore:** Servizi
- **Spese finanziate:** Pubblicità/Promozione/Marketing, Servizi, Affitto locali, Assunzioni/Personale, Spese generali
- **Agevolazione:** Contributo a fondo perduto
- **Scadenza:** 31/08/2026

L'avviso sostiene iniziative e progetti che valorizzino storia, arte, spettacolo e tessuto economico regionale, promuovano manifestazioni locali e tradizioni popolari e accrescano l'attrattività del territorio veneto, anche attraverso l'impiego di tecnologie digitali innovative.

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda:

- Comuni del Veneto;
- Unioni di Comuni e Unioni Montane del Veneto;
- Associazioni e Fondazioni senza scopo di lucro dotate di personalità giuridica.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono ammissibili le seguenti spese:

- Acquisto di beni non durevoli necessari all'organizzazione e allo svolgimento dell'iniziativa (ad esempio attrezzature sportive);
- Canoni di noleggio di beni mobili e mezzi di trasporto funzionali all'iniziativa;
- Servizi strumentali o necessari alla realizzazione dell'iniziativa;
- Personale esterno dedicato al progetto (lavoro autonomo, collaborazione, prestazione occasionale);
- Personale interno dedicato esclusivamente alle attività del progetto;
- Spese pro quota per affitto o concessione di impianti e strutture utilizzati esclusivamente per le attività progettuali.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria complessiva è pari ad € 650.000,00.

Il contributo a fondo perduto può coprire l'80% dei costi ammissibili.

Il contributo massimo per progetto è pari ad € 75.000,00.

Scadenza

Le domande devono pervenire entro le ore 12:00 del 31 agosto 2026.



REPORT BANDI

Trentino - Alto Adige | Friuli - Venezia Giulia | Veneto

Finanziamento a fondo perduto ai Comuni per la riqualificazione dei mercati rionali.

- **Area Geografica:** Veneto
- **Beneficiario:** Ente pubblico
- **Settore:** Pubblico
- **Spese finanziate:** Opere edili e impianti, Risparmio energetico
- **Agevolazione:** Contributo a fondo perduto
- **Scadenza:** 18/09/2026

Il bando sostiene i Comuni veneti nella riqualificazione, nell'ammodernamento e nella valorizzazione dei mercati rionali presenti sul territorio, quale leva di rigenerazione urbana e di sostegno al commercio di prossimità.

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda tutti i Comuni del Veneto. Alla data di presentazione della domanda di contributo, gli interventi proposti e le strutture da riqualificare dovranno risultare realizzabili su aree pubbliche e nelle disponibilità dei soggetti proponenti.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono ammissibili i progetti di investimento nei mercati rionali, già istituiti alla data di pubblicazione del bando, finalizzati all'ammodernamento, all'ampliamento e alla riqualificazione strutturale dei medesimi mercati, anche mediante interventi mirati all'efficientamento energetico o a una maggiore sostenibilità ambientale. Nello specifico sono finanziabili i seguenti interventi:

A. Interventi relativi all'ammodernamento, all'ampliamento e alla riqualificazione strutturale dei mercati:

- Riqualificazione e adeguamento dei posteggi;
- Miglioramento dell'accessibilità e dell'utilizzo dei servizi per le persone con disabilità o a ridotta funzionalità motoria;
- Soluzioni volte a dotare lo spazio mercatale di idonei impianti di servizi igienici, distinti per sesso, destinati sia all'uso degli acquirenti sia a quello degli operatori economici;
- Progetti di innovazione tecnologica (ad esempio collegamento wi-fi gratuito).

B. Interventi mirati all'efficientamento energetico:

- Sostituzione dei sistemi di illuminazione tradizionali con lampade a LED o altre tecnologie a basso consumo.

C. Interventi mirati a una maggiore sostenibilità ambientale:

- Azioni che garantiscono una maggiore sostenibilità agendo su fattori quali la mobilità, il traffico e l'inquinamento.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria del bando è pari ad € 1.127.700,00.

Il contributo regionale a fondo perduto non potrà superare € 80.000,00 per ciascun progetto presentato, da integrare obbligatoriamente con un cofinanziamento del proponente non inferiore al 20% del costo totale del progetto.

Scadenza

Sarà possibile presentare domanda dalle ore 10:00 del 7 settembre 2026 e fino alle ore 17:00 del 18 settembre 2026.

REPORT BANDI FRIULI VENEZIA-GIULIA

L.r. 3/2021. Finanziamento a fondo perduto per l'ammodernamento delle unità abitative ammobiliate a uso turistico – Avviso 2026.

- **Area Geografica:** Friuli-Venezia-Giulia
- **Beneficiario:** Persona fisica/Aspirante imprenditore
- **Settore:** Turismo
- **Spese finanziate:** Attrezzature e macchinari, Opere edili e impianti
- **Agevolazione:** Contributo a fondo perduto
- **Scadenza:** 10/09/2026

Il bando sostiene i proprietari persone fisiche di unità abitative ammobiliate a uso turistico presenti sul territorio regionale, a fronte dell'obbligo di collocare o mantenere tali immobili nel mercato delle locazioni per almeno otto anni. L'obiettivo è favorire il rinnovo e l'incremento dei livelli qualitativi dell'offerta turistica. I contributi finanziano interventi di ristrutturazione e ammodernamento degli immobili, nonché l'acquisto di arredi, attrezzature ed elettrodomestici da destinare alle unità stesse.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare del contributo i proprietari persone fisiche di unità abitative ammobiliate a uso turistico site sul territorio regionale, che si obbligano a collocare e mantenere le unità nel mercato delle locazioni tramite una delle imprese aderenti al sistema delle agenzie, con sede operativa in Friuli Venezia Giulia, per almeno otto anni. Requisiti principali:

- Proprietà di una o più unità abitative ammobiliate a uso turistico ubicate in regione, con un massimo di quattro unità per beneficiario;
- Possesso della SCIA e del relativo Codice Identificativo Nazionale (CIN);
- Non aver richiesto altri contributi per le medesime spese;
- Rispetto del limite di aiuti "de minimis", pari a un massimo di € 300.000,00 nei tre anni precedenti.

Tipologia di interventi ammissibili

Lavori di ampliamento, ristrutturazione, ammodernamento e manutenzione straordinaria:

- Rifacimento di pavimentazioni interne ed esterne, balconi e terrazzi;
- Rifacimento di rivestimenti e/o intonaci interni e tinteggiatura;
- Riparazione o sostituzione di infissi e serramenti;
- Riparazione, integrazione o rinnovamento degli impianti elettrico, di riscaldamento, idrico-sanitario e antifurto;
- Installazione o adeguamento di impianti di climatizzazione;
- Installazione o sostituzione di tende da sole, citofoni, videocitofoni, antenne e connessione internet/Wi-Fi.

Acquisto di arredi, attrezzature ed elettrodomestici:

- Arredi da interni e da esterni;
- Grandi elettrodomestici;
- Eventuale trasporto e montaggio.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria complessiva è pari a € 3.000.000,00 per l'anno 2026.

Il contributo a fondo perduto è compreso tra un minimo di € 10.000,00 e un massimo di € 20.000,00 per ogni unità abitativa, fino a un massimo di quattro unità per beneficiario.

Scadenza

Le domande possono essere presentate dalle ore 09:00 del 10 luglio 2026 ed entro e non oltre le ore 16:00 del 10 settembre 2026.

L.r. 5/2026. Finanziamento a fondo perduto per le imprese a parziale ristoro dei maggiori costi sostenuti per l'acquisto di carburante nel 2026 rispetto al 2025.

- **Area Geografica:** Friuli-Venezia-Giulia
- **Beneficiario:** Micro impresa, PMI, Grande Impresa, Libero professionista
- **Settore:** Servizi
- **Spese finanziate:** Sostegno alla liquidità
- **Agevolazione:** Contributo a fondo perduto
- **Scadenza:** 15/09/2026

Il contributo è destinato a ristorare parzialmente le imprese regionali dei maggiori oneri sostenuti per l'acquisto di carburante nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 15 giugno 2026, rispetto al costo sostenuto nel corrispondente periodo dell'anno precedente. Il maggior costo va calcolato al netto dell'IVA e a condizione che il raffronto sia effettuato in condizioni di sostanziale omogeneità dell'attività esercitata, tenendo conto dei chilometri percorsi.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare del contributo le imprese con sede legale o operativa attiva nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia che, al momento della domanda, esercitano in via primaria o prevalente una delle seguenti attività:

- Agente e rappresentante di commercio;
- Servizio taxi o noleggio con conducente (NCC);
- Autotrasporto di merci;
- Trasporto occasionale di passeggeri mediante autobus gran turismo;
- Logistica, anche inversa, sanitaria, di cantiere, ambientale e del verde;
- Trasporto marittimo di merci e passeggeri;
- Trasporto ferroviario di merci.

Tipologia di interventi ammissibili

Il contributo ristora il maggior costo sostenuto per l'acquisto di carburante nel periodo 1° marzo – 15 giugno 2026, calcolato come differenza, al netto dell'IVA, rispetto al corrispondente periodo del 2025 o, per le imprese attive dopo il 1° marzo 2025, rispetto ai primi quattro mesi di attività.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria è pari ad € 14.400.000,00 per l'anno 2026.

Il contributo è così determinato:

- € 1.000,00 per gli esercenti l'attività di agente e rappresentante di commercio;
- Da un minimo di € 1.000,00 a un massimo di € 3.000,00 per gli esercenti servizi di taxi e NCC;
- Fino a un massimo di € 30.000,00 per le PMI operanti negli altri settori ammessi;
- Fino a un massimo di € 50.000,00 per le grandi imprese operanti negli altri settori ammessi.

Scadenza

Le domande possono essere presentate dalle ore 10:00 del 22/07/2026 alle ore 16:00 del 15/09/2026.

L.r. 13/2025. Finanziamento a fondo perduto per iniziative di prevenzione e sensibilizzazione sul tema delle truffe e dei raggiri, anche informatici.

- **Area Geografica:** Friuli-Venezia-Giulia
- **Beneficiario:** Associazione di categoria/Consorzio, Ente pubblico, Associazione-Ente Non profit/Terzo settore/Impresa e Cooperativa sociale
- **Settore:** Cultura, Pubblico, Servizi
- **Spese finanziate:** Consulenze, Pubblicità/Promozione/Marketing, Servizi, Formazione
- **Agevolazione:** Contributo a fondo perduto
- **Scadenza:** 21/09/2026

Il bando sostiene la realizzazione di progetti volti a riconoscere e prevenire la diffusione di fenomeni illeciti legati a truffe e raggiri, anche informatici, con l'obiettivo di migliorare la sicurezza della popolazione più esposta a fenomeni di criminalità, in particolare delle fasce più vulnerabili e deboli. I progetti possono essere realizzati anche in collaborazione con le Forze di Polizia Locale e/o dello Stato.

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda:

- I Comuni singoli;
- I Comuni capofila di forme associative, per conto degli enti locali che ne fanno parte;
- Le Comunità di enti locali del Friuli Venezia Giulia, in nome e per conto dei Comuni che vi partecipano;
- Le associazioni culturali, pubbliche o private e diverse dalle persone fisiche, senza finalità di lucro, che abbiano tra i propri scopi statutarî la promozione o lo svolgimento di attività culturali o artistiche;
- Le fondazioni culturali il cui statuto preveda attività di tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e storico, promozione dell'arte, della musica, della letteratura o del cinema, oppure gestione di musei, biblioteche o centri di ricerca.

Tipologia di interventi ammissibili

I progetti possono prevedere una o più delle seguenti attività:

4. Spettacoli teatrali aperti al pubblico;
5. Convegni, seminari, workshop, campagne di informazione e comunicazione, anche tramite media di massa e social;
6. Coinvolgimento attivo dei destinatari nella realizzazione delle attività;
7. Produzione di materiale multimediale (video ed elaborati vari);
8. Collaborazioni volte alla creazione di reti solidali con famiglie, esercenti, parrocchie, medici di base, doposcuola o altri soggetti.

Le iniziative devono essere gratuite o prevedere un contributo dell'utenza inferiore al 50% del costo effettivo dell'attività.

Sono ammissibili le seguenti spese, sostenute dal 1° gennaio 2026:

9. Compensi ad artisti, docenti, relatori, esperti e altre figure professionali necessarie al progetto;
10. Spese di viaggio, vitto e alloggio del personale sopra indicato;
11. Fornitura di servizi direttamente imputabili al progetto;
12. Canoni di locazione, assicurazioni, utenze di immobili, noleggio di materiale e attrezzature;
13. Redazione, stampa e diffusione di materiale informativo e didattico;
14. Viaggi e visite di istruzione connessi alle attività;
15. Materiale di facile consumo e beni strumentali non ammortizzabili, nel limite massimo del 5% del contributo;
16. Spese per personale dipendente o contrattualizzato, incluse vitto e alloggio, nel limite massimo del 10% del contributo.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria è pari ad € 600.000,00.

Il contributo massimo per progetto è pari ad € 50.000,00.

Scadenza

Le domande devono essere inoltrate entro le ore 23:59 del 21 settembre 2026.



REPORT BANDI NAZIONALI

Ministero della Cultura. Finanziamento a fondo perduto in sostegno alla realizzazione di progetti speciali per il cinema e l'audiovisivo. Anno 2026.

- **Area Geografica:** Bandi Nazionali
- **Beneficiario:** Associazione di categoria/Consorzio, Micro impresa, PMI, Grande Impresa, Ente pubblico, Associazione-Ente Non profit/Terzo settore/Impresa e Cooperativa sociale
- **Settore:** Cultura, Pubblico, Servizi
- **Spese finanziate:** Attrezzature e macchinari, Pubblicità/Promozione/Marketing, Servizi, Hardware/Software, Affitto locali, Assunzioni/Personale, Spese generali
- **Agevolazione:** Contributo a fondo perduto
- **Scadenza:** 04/09/2026

Il bando disciplina le modalità di concessione di contributi per la realizzazione, in Italia e all'estero, di progetti speciali nel campo del cinema e dell'audiovisivo. I progetti per i quali si richiede il contributo devono essere realizzati entro il termine finale di 12 mesi dalla data di pubblicazione del bando.

Soggetti beneficiari

Le richieste di contributo possono essere presentate da enti giuridici pubblici e privati, università ed enti di ricerca, fondazioni, comitati e associazioni culturali e di categoria, nonché imprese.

I soggetti richiedenti, a pena di inammissibilità, devono:

- Avere sede legale nello spazio economico europeo;
- Essere fiscalmente residenti in Italia al momento dell'erogazione del contributo;
- Essere in possesso di codice fiscale o partita IVA;
- Attestare, in forma di autocertificazione o di autodichiarazione, il possesso dei requisiti richiesti dal bando.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono ammissibili al contributo iniziative o progetti, a carattere annuale o triennale, connotati da particolare rilevanza nazionale e internazionale e da spiccata vocazione culturale e sociale nel campo cinematografico e audiovisivo, anche in coerenza con il "Piano Olivetti per la Cultura", che perseguono una o più delle seguenti finalità:

- Valorizzazione dei personaggi storici, degli eventi, degli anniversari e delle ricorrenze rappresentative della storia e dell'identità culturale italiana;
- Valorizzazione e promozione dell'immaginario italiano nel mondo, in particolare dei suoi contenuti identitari;
- Promozione del made in Italy, dell'arte e dell'architettura contemporanea, del patrimonio fotografico, delle eccellenze della moda, del design, dell'artigianato e dell'enogastronomia italiana;

- Valorizzazione della commistione fra arte cinematografica e audiovisiva e altre espressioni dell'arte, della tecnologia, della creatività e del patrimonio storico-artistico o della società civile;
- Integrazione fra arte cinematografica e audiovisiva e tecniche della realtà virtuale, della realtà aumentata, della video arte e del cinema immersivo, nonché sviluppo delle interazioni con il linguaggio e la narrazione dei videogiochi e delle implicazioni dell'intelligenza artificiale nel settore;
- Promozione dell'internazionalizzazione del settore e, anche a fini turistici, dell'immagine dell'Italia;
- Campagne promozionali per la partecipazione di film italiani alle selezioni per i Premi Oscar.

Sono considerate ammissibili le seguenti voci di spesa:

- Logistica: affitto e allestimento degli spazi, inclusi i costi relativi alle autorizzazioni o concessioni amministrative e le spese derivanti dall'applicazione dei protocolli sanitari e di sicurezza;
- Utilizzo delle opere audiovisive protette dal diritto d'autore o da diritti di proprietà intellettuale;
- Innovazione tecnologica e valorizzazione dei luoghi e degli spazi di fruizione, inclusi i costi per software o apparecchiature digitali, se direttamente imputabili al progetto;
- Promozione e pubblicità del progetto;
- Personale direttamente impiegato nella realizzazione del progetto e prestazioni d'opera professionali, intellettuali e di supporto, nonché attività formative direttamente imputabili al progetto;
- Missioni e ospitalità, esclusivamente per i costi strettamente collegati al progetto, autorizzati dal rappresentante legale dell'ente e ratificati da un verbale di delibera o altro atto formale;
- Spese generali e di gestione, ammissibili fino a un limite massimo del 20% del costo totale del progetto;
- Imposta sul valore aggiunto, se il beneficiario non è soggetto passivo dell'imposta.

Entità e forma dell'agevolazione

Le risorse disponibili ammontano ad € 4.000.000,00.

È assegnato un contributo nella misura massima dell'80% dei costi ammissibili dichiarati a preventivo.

Scadenza

Le domande possono essere presentate dal 31/07/2026 al 04/09/2026.

MIMIT – IPCEI CAM. Finanziamento a fondo perduto in sostegno a proposte progettuali per lo sviluppo e la prima diffusione industriale di Materiali Avanzati Circolari.

- **Area Geografica:** Bandi Nazionali
- **Beneficiario:** PMI, Grande Impresa
- **Settore:** Agroindustria/Agroalimentare, Servizi, Industria
- **Spese finanziate:** Attrezzature e macchinari, Consulenze, Opere edili e impianti, Innovazione/Ricerca e Sviluppo, Servizi, Marchi/Brevetti/Disegni, Assunzioni/Personale
- **Agevolazione:** Contributo a fondo perduto
- **Scadenza:** 22/09/2026

L'IPCEI CAM (Circular Advanced Materials) è volto a individuare proposte progettuali per lo sviluppo e la prima diffusione industriale di Materiali Avanzati Circolari, ossia materiali progettati razionalmente per possedere proprietà nuove o potenziate e prestazioni funzionali superiori rispetto allo stato dell'arte, garantendo la piena compatibilità con i modelli di economia circolare. Per essere ammissibile, ogni proposta deve dimostrare di contribuire ad almeno una delle sei strategie di circolarità (6R): ripensare, ridurre, riparare, riutilizzare, riconvertire o riciclare.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni esclusivamente le imprese, incluse le PMI, che risultano partecipanti diretti dell'IPCEI. Non sono ammissibili i partecipanti associati.

Le imprese devono:

- Essere regolarmente costituite e iscritte al Registro Imprese;
- Essere in regola con gli obblighi assicurativi contro i rischi catastrofali;
- Possedere adeguata capacità industriale e finanziaria.

Tipologia di interventi ammissibili

L'iniziativa punta a rafforzare l'autonomia strategica dell'Unione Europea e la leadership tecnologica nelle tecnologie pulite, con particolare riferimento a quattro ambiti prioritari: energie rinnovabili e sistemi di accumulo, decarbonizzazione industriale, mobilità pulita ed elettronica applicata. I progetti dovranno integrare criteri metodologici d'avanguardia quali:

- Safe and Sustainable by Design (SSbD), per garantire materiali intrinsecamente sicuri sin dalla fase di progettazione;
- Tracciabilità e Digital Product Passport (DPP), per assicurare la trasparenza dei dati lungo la catena del valore;
- Pianificazione del fine vita, per minimizzare le perdite di materiale ed evitare il conferimento in discarica o l'incenerimento.

Le proposte devono riguardare:

- Ricerca industriale;
- Sviluppo sperimentale;
- Prima Applicazione Industriale (FID);
- Sviluppo di nuovi materiali avanzati;
- Nuovi processi produttivi radicalmente innovativi;
- Impianti pilota;
- Impianti dimostrativi;
- Progetti first-of-a-kind;
- Sviluppo della successiva produzione industriale.

Non è finanziata la produzione di massa.

Sono considerate ammissibili le seguenti voci di spesa:

- Studi di fattibilità e autorizzazioni;
- Opere edili e impianti;
- Macchinari e attrezzature;
- Fabbricati, infrastrutture, terreni e materiali;
- Brevetti e licenze;
- Consulenze;
- Personale;
- CAPEX;
- OPEX della Prima Applicazione Industriale;
- Altri costi strettamente connessi al progetto.

Sono ammissibili solo le spese sostenute dopo la presentazione della manifestazione di interesse.

Entità e forma dell'agevolazione

Il bando non prevede una percentuale fissa di contributo. L'aiuto viene determinato con il metodo del Funding Gap, ossia il minimo contributo necessario per rendere sostenibile il progetto. È previsto inoltre un eventuale meccanismo di claw-back per evitare sovracompensazioni.

Scadenza

Le domande possono essere presentate dal 15/07/2026 al 22/09/2026.